

**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile
n. 558 del 15 novembre 2018**

Ordinanza C. D. P. C. 15 novembre 2018, n. 558. Attuazione del “*Piano degli interventi urgenti*” relativo al primo stralcio delle spese di cui all’art. 1 comma 3 lett. b) dell’Ordinanza n. 558/2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso l’individuazione dei Soggetti che prestano ausilio al Soggetto Attuatore, preposti all’individuazione di RUP e alle funzioni di stazione appaltante. Impegno di spesa.

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall’Assessore regionale alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall’evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l’emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- I. è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- II. per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l’assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell’importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l’emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l’art. 1, comma 2, dell’Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che “Per l’espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonchè individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche

sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, e, in base al quale allo stesso Soggetto (di seguito anche "Delegato del Commissario") sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

RILEVATO che il prefato Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante impartita dal Commissario delegato per l'esperimento di tutte le attività descritte nel Decreto n. 2/2018, dovrà adottare la massima celerità per porre in essere le misure e gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 15262 del 10 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558;

VISTO che, con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 6.500.000,00, autorizzandone l'immediata attuazione;

DATO ATTO che con Decreto DCR/1CD11/2019 dd 19/02/2019 il Commissario delegato dott. Massimiliano Fedriga, ha individuato, quali Soggetti Attuatori per gli interventi già avviati, gli Enti e le Direzioni centrali indicati nell'allegato A del sopra citato Decreto;

DATO ATTO che per gli interventi inclusi nel Piano approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile, non ancora avviati, il Soggetto Attuatore è il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Riccardo Riccardi;

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 che dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

VISTI altresì gli articoli 3 delle Ordinanze n. 559/2018 e n. 560/2018 che integrano le disposizioni derogabili di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";

DATO ATTO che il Delegato del Commissario individua i soggetti che prestano ausilio al Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi, avvalendosi pertanto degli stessi per le funzioni di Stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione dell'intervento (Allegato A);

DATO ATTO che la formalizzazione del rapporto tra il delegato del Commissario e i soggetti ausiliari individuati avverrà mediante Convenzione, come da schema allegato al presente decreto (Allegato B).

Tutto ciò premesso, il Soggetto Attuatore

DECRETA

- a. di individuare gli interventi inseriti nel Piano di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558, autorizzato con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, cui dare immediata attuazione (Allegato A);
- b. di identificare, quali Soggetti ausiliari preposti all'individuazione del RUP e alle funzioni di stazione appaltante degli interventi di cui all'Allegato A (non ancora avviati alla data di adozione dell'Ordinanza n. 558/2018) gli Enti e le Direzioni centrali indicati nella colonna dell'elenco denominata "soggetto competente" Allegato A al presente provvedimento;
- c. di approvare lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra il Delegato del Commissario nonché Soggetto Attuatore ed il Soggetto ausiliario (Allegato B al presente Decreto);
- d. che ai Soggetti ausiliari competono le seguenti funzioni:
 - a) progettazione degli interventi, per tutte le fasi previste dalle norme vigenti;
 - b) stazione appaltante per le fasi di individuazione dei contraenti;
 - c) aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture;
 - d) stipulazione dei contratti di lavori, servizi e forniture;
 - e) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture e tenuta della contabilità;
 - f) responsabile del procedimento nella fase di appalto e realizzazione dei lavori coordinamento per la sicurezza;
 - g) redazione dei certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione.

Le funzioni e le attività sopra indicate vengono svolte in nome, in conto e nell'interesse del Delegato del Commissario dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna.

E' impegnata la somma complessiva di Euro 1.696.007,50 (unmilionesecentonovantaseimilasette/50) sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18".

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Il Soggetto Attuatore
- dott. Riccardo Riccardi -



IMPRONTA DOC 0181526F204DE24326A4E8C9ECB27B28ADFE33E7343AC928BFA8B665F7244468

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi
Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.